




CONTRASTI

2 0 1 6 / 2 0 1 7

DAL 5 OTTOBRE AL 22 DICEMBRE 2016
TEATRO GUSTAVO MODENA - PALMANOVA





La splendida città stellata di Palmanova
ospiterà da ottobre a dicembre 2016 presso il Teatro Gustavo Modena
la seconda edizione di "Contrasti",
l'imperdibile stagione musicale della Mitteleuropa Orchestra.



“**Contrasti**” giunge alla sua seconda edizione, un nuovo viaggio dalle tinte forti, in un percorso di **12 concerti** di cui sei sinfonici, 2 con orchestre da camera e 4 con ensemble cameristici. Una formula che vede il **raddoppio del numero degli appuntamenti**, rispetto al 2015, e che vuole rappresentare una crescita importante anche da un punto di vista artistico, in particolare per quanto riguarda i **gruppi da camera** istituzionali della Mitteleuropa Orchestra, novità importante per l'attività dell'orchestra e il suo sviluppo, che volge ad un'implementazione dell'unico centro di produzione musicale della Regione caratterizzato da una produzione quasi esclusiva di musica sinfonica e cameristica.

La **varietà dei contenuti artistici e stilistici** è la principale chiave di lettura di questa Stagione musicale, che aggrega e unisce le **folgorazioni artistiche dell'800 musicale** sinfonico e strumentale passando per il **grande repertorio** che tocca anche l'**opera lirica**, pur tuttavia non tralasciando le **esperienze barocche** di Vivaldi e il '900, quest'ultimo inteso anche con una grande produzione dedicata a **Frank Sinatra**, artista eclettico ed emblematico, ben vivo nell'immaginario collettivo per per l'originale bellezza delle sue canzoni e del suo swing.

La rappresentazione contrastante avviene nell'intero calendario, in modo talvolta provocatorio rispetto ad un settore come quello della “musica colta” laddove si tende ad escludere alcune tipologie musicali ad esempio dedicate al pop, o ai ritmi frenetici e ostinati dalle sonorità spesso pungenti, quali ad esempio la musica slavo-balcanica, peraltro



e **prestigiosi direttori d'orchestra**, mantenendo l'**attenzione anche al Territorio**, dal quale nascono le esperienze di eccellenza della giovane violinista apprezzata internazionalmente **Laura Bortolotto**, dell'**Orchestra Busoni** e del suo direttore **Massimo Belli**, del direttore **Giovanni Pacor**, degli **ensemble della Mitteleuropa Orchestra**; non mancano nomi “simbolo” tra gli esecutori e i direttori, come quello della grande mezzosoprano **Daniela Barcellona**, diretta da **Alessandro Vitiello**, i pianisti **Evgenij Koroliov**, **Andrea Bacchetti**, **Lovro Pogorelich**, il direttore d'orchestra fiammingo **Jan Willem de Vriend**, più volte acclamato direttore di prestigiose orchestra, tra le quali la Royal Concertgebouw Orchestra. Particolare rilievo assume la presenza nella stagione dei flautisti **Giuseppe Nova** e **Maxence Larrieu** e del **Trio Metamorphosi**.

La presenza il 24 novembre dell'**Orchestra Filarmonica di Sarajevo**, diretta da Samra Gulamovic, esprime un'importante operazione di cooperazione culturale internazionale, operazione condotta a termine dall'Ambasciata d'Italia in Sarajevo grazie ad un accordo col Ministero della Cultura della Bosnia Herzegovina, che nella sua articolazione prevede uno scambio culturale con la Mitteleuropa Orchestra il 26 novembre presso il Teatro Nazionale di Sarajevo, città simbolo di convivenze etniche, culturali e religiose più volte oggetto di attentato e che ha visto Sarajevo protagonista dello scoppio della prima Guerra Mondiale, della feroce e sanguinosa guerra dei Balcani, e che, ancora oggi, rimane un simbolo di grande civiltà e tolleranza, elementi questi che val sempre bene sottolineare anche nell'oggi attuale, dove la crisi economico finanziaria tende a creare spesso intolleranze e strumentalizzazioni demagogiche, irrealistiche e reazionarie.

Una Stagione da vivere e da scoprire, che ancora una volta vuole offrire una **proposta culturale e artistica diversa**, dando al fruitore un'alternativa non necessariamente sostitutiva delle grandi Stagioni già proposte sul nostro Territorio.

retaggio della Mitteleuropa intesa come area geografica e culturale, alla quale l'orchestra guarda con crescente interesse in tutte le sue produzioni.

All'interno della programmazione macrocosmica, determinata da scelte precise, **i concerti presentati appaiono volutamente “contrastanti”** anche all'interno di ogni singolo programma; laddove, ad esempio, si esprime un repertorio “tradizionale” si ravvisano gli elementi delle scuole nazionali contrapposti al sinfonismo classico-romantico con Dvorak e Schubert piuttosto che Vivaldi accostato a Piazzolla o la fragilità strutturale di Schumann rispetto ai grandi templi architettonici di Brahms, o con un'interazione tra Mussorgsky e Bregovic, o ancora tra Mozart e Busoni.

La massima resa possibile del progetto, viene affidata a **grandi interpreti**

*Il Sovrintendente,
Massimo Gabellone*



CALENDARIO E PROGRAMMA

**MERCOLEDÌ
5 OTTOBRE**

**MITTELEUROPA
ORCHESTRA**

F. Schubert, A. Dvořák

**VENERDÌ
14 OTTOBRE**

**MITTELEUROPA
BRASS ENSEMBLE**

“Orient Express”

**GIOVEDÌ
20 OTTOBRE**

**MITTELEUROPA
ORCHESTRA**

F. Sinatra

**GIOVEDÌ
27 OTTOBRE**

**MITTELEUROPA CLASSIC
STRING ORCHESTRA**

A. Vivaldi, A. Piazzolla

**VENERDÌ
4 NOVEMBRE**

**MITTELEUROPA
ORCHESTRA**

F. Mendelssohn,
R. Schumann, J. Brahms

**VENERDÌ
11 NOVEMBRE**

**NUOVA ORCHESTRA
DA CAMERA
“FERRUCCIO BUSONI”**

W. A. Mozart, M. Sofianopulo,
F. Busoni, B. Bartók

**MERCOLEDÌ
16 NOVEMBRE**

**MITTELEUROPA
STRING QUARTET**

G. Puccini, F. Mendelssohn,
A. Borodin

**GIOVEDÌ
24 NOVEMBRE**

**ORCHESTRA
FILARMONICA
DI SARAJEVO**

A. Smailovic, J. Brahms,
A. Borodin

**MERCOLEDÌ
30 NOVEMBRE**

**LES FLUTES
ENCHANTÉES**

Musiche dell'ottocento

**MERCOLEDÌ
7 DICEMBRE**

**MITTELEUROPA
ORCHESTRA**

L. van Beethoven,
R. Schumann

**MARTEDÌ
13 DICEMBRE**

TRIO METAMORPHOSI

G. Donizetti, G. Martucci,
R. Schumann

**GIOVEDÌ
22 DICEMBRE**

**MITTELEUROPA
ORCHESTRA**

G. Rossini, G. Verdi,
P. Mascagni, G. Verdi,
G. Donizetti

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE

MITTELEUROPA ORCHESTRA

ore 20.45

Direttore **Jan Willem de Vriend**

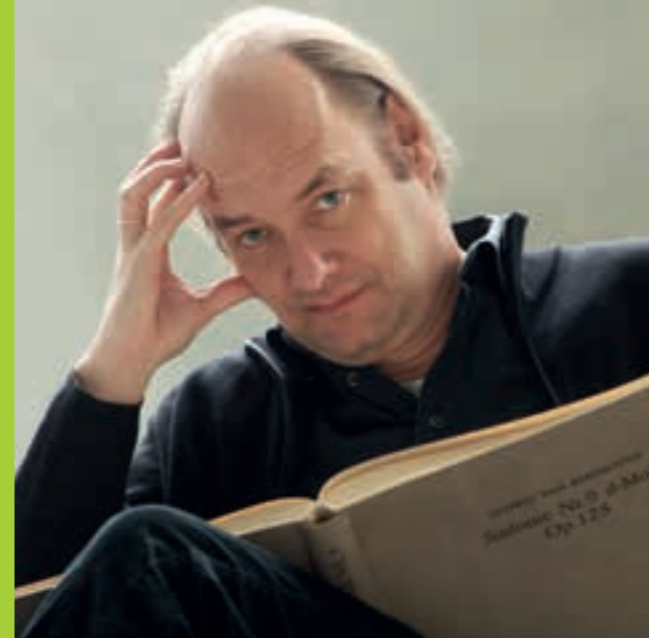
Violino **Laura Bortolotto**

PROGRAMMA

F. Schubert 1797-1828 / “Die Zauberharfe”, Ouverture “Rosamunde” D. 644

A. Dvořák 1841-1904 / Concerto per violino e orchestra in la min. op. 53

F. Schubert 1797-1828 / Sinfonia n. 9 in Do Maggiore, D. 944, “La Grande”



DIRETTORE D'ORCHESTRA

JAN WILLEM DE VRIEND

Jan Willem de Vriend è dal 2006 direttore principale della **Netherlands Symphony Orchestra**. A partire dalla stagione 2015-16 è stato nominato **direttore principale dell'Orchestra Filarmonica dell'Aja** (Residentie Orkest) e **direttore ospite principale della Orquestra Simfònica de Barcelona i Nacional de Catalunya**.

Tra il 1982 e il 2015, è stato il direttore artistico e violinista del Combattimento Consort, una formazione da lui stesso fondata che, muovendo dal Concertgebouw di Amsterdam, sede delle proprie stagioni concertistiche, ha girato con enorme successo il mondo intero distinguendosi per la brillante esecuzione di noti e, soprattutto, poco noti capolavori del XVII e XVIII secolo. Assai notevoli sono anche state le **produzioni operistiche del Combattimento Consort** (opere di Monteverdi, Händel, Telemann, Bach, Gassmann, Mozart, tra le altre). Con le regie di Eva Buchmann, queste produzioni sono state portate in tournée

in tutta Europa e in America.

Non appena nominato, nel 2006, direttore principale e artistico della Netherlands Symphony Orchestra, De Vriend si è guadagnato l'attenzione della critica con una **impressionante esecuzione della Prima Sinfonia di Mahler**, nella sua prima versione conosciuta come “versione di Amburgo” e, a seguito dell'entusiastica accoglienza (“Absolutely a must”, Gramophone), è stato subito invitato a dirigere la Royal Concertgebouw Orchestra e diverse altre importanti orchestre europee. Sempre con la Netherlands Symphony Orchestra ha realizzato la **registrazione discografica**, salutata da grande successo, **di tutte le sinfonie di Beethoven**. È attualmente in corso la registrazione (anche video con la regia del belga Pannekoek) delle **sinfonie di Felix Mendelssohn**.

Da sempre attratto e affascinato dall'opera, ha realizzato con la Netherlands Symphony Orchestra molte

produzioni con le quali è stato invitato in **importanti festival europei**.

Come direttore ospite ha collaborato, dal 2008, anche con la Brabants Philharmonisch Orkest. Ha inoltre diretto la Konzerthaus Orchester Berlin, la NDR Orchester, la Philharmonie Stuttgart, la WDR Orchester e la Royal Concertgebouw Orchestra. Ha diretto produzioni operistiche a Swetzingen, Lucerna, Strasburgo, Amsterdam e Barcellona. Il prossimo futuro lo vedrà impegnato in concerti e registrazioni discografiche oltre che naturalmente con la Netherlands Symphony Orchestra, con l'Orchestra Sinfonica dell'Aja, l'Orchestra Simfonica de Barcelona i Nacional de Catalunya, la Royal Concertgebouw Orchestra. È inoltre invitato a Berlino (Konzerthaus Orchester), Zurigo (Tonhalle), Bergen.

Nel 2012, Jan Willem de Vriend ha vinto il prestigioso **“Radio 4 Prize”** per la sua attività nella promozione e divulgazione della musica classica.

MITTELEUROPA ORCHESTRA

La Mitteleuropa Orchestra, che affonda le sue radici nella tradizione musicale dell'area del centro e del sud Europa, discende da esperienze orchestrali pluridecennali. Nei primi anni 2000 ha trovato una sua collocazione istituzionale grazie all'intervento della Regione Friuli Venezia Giulia e al sostegno di Comuni e Province della stessa Regione. Attualmente conta 47 Professori d'Orchestra stabili e una solida organizzazione autonoma; la sua sede è a Palmanova presso la Loggia della Gran Guardia, un palazzo storico del 1500 che si affaccia sulla splendida piazza della città stellata. Il Direttore Musicale dell'Orchestra, da febbraio 2015, è il Maestro Giovanni Pacor. Il suo repertorio, nel segno della più ampia versatilità, spazia dal barocco al contemporaneo, dal classico al cross-over.

La Mitteleuropa Orchestra si propone al pubblico in formazione sinfonica, sinfonico-corale, con orchestra d'archi, orchestra di fiati ed ensemble cameristici. Si è esibita, con rilevanti consensi di pubblico e critica, in Italia, Francia, Tunisia, Egitto, Marocco, Turchia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia, Montenegro, Albania, ed è stata ospite di numerosi eventi internazionali, dalla Biennale Musica di Venezia al Mittelfest, dalle Giornate del Cinema muto al Concerto per la beatificazione di Giovanni Paolo II.

Ha collaborato con Simone Cristicchi in Magazzino '18, eseguendo dal vivo le musiche di scena di Valter Sivilotti. È stata diretta da importanti personalità del panorama musicale internazionale come Niksa Bareza, Pascal Rophé, Tiziano Severini, Dmitri Jurowski, Aldo Ceccato, Muhai Tang, Oliver von Dohnányi, Krzysztof Penderecki, Luis Bacalov, Giampaolo Bisanti, Pietari Inkinen, John Axelrod, Ola Rudner, Emilio Pomarico, Vram Tchiftchian, Ernest Hoetzl,

Philipp Von Steinaecker, Philippe Entremont e si è esibita con solisti di chiara fama come Sergeij Krilov, Ramin Bahrami, Roberto Fabbriani, Michele Campanella, Bruno Giuranna, Louis Lortie, Alexander Lonquich, Alena Baeva, Pepe Romero, Lilya Zilberstein, Roberto Cominati, Giovanni Sollima, Yeon Ju Jeong, Jaroslaw Nadrzycki, Marianna Vasileva, Marija Špengler, Alessandro Scotto di Luzio, Daniel Müller-Schott, Karl Leister, Françoise de Clossey, Mauro Maur, Alexander Gadjev, Héctor Ulises Passarella, Stefan Milenkovich. In Regione collabora con l'Ente Regionale Teatrale a un importante progetto di valorizzazione

musicale che copre tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia. Va sottolineata la collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste relativa al Corso di Direzione d'Orchestra, uno dei pochi casi nel territorio nazionale.

La Mitteleuropa Orchestra è sostenuta e finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e grazie al prezioso sostegno del Comune di Palmanova, della BCC (Federazione Banche di Credito Cooperativo F.V.G.) e all'importante partnership offerta dalla Fondazione Crup (dal 2016), programma, dal 2015, una propria stagione sinfonica presso il Teatro Gustavo Modena di Palmanova.

VIOLINO

LAURA BORTOLOTTI

Laura Bortolotto, classe 1995, è tra le migliori promesse della nuova generazione violinistica italiana. Diplomata in violino a 14 anni al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale di merito, inizia gli studi di violino all'età di quattro anni con il maestro Domenico Mason presso la scuola dell'Associazione Altoliventina di Prata di Pordenone. Si perfeziona con il maestro Pavel Vernikov e segue corsi e masterclass dei maestri Fucks, Semchuk, Accardo, Rachlin, Volochine, Martin, Mazor, Pogorelova, Makarova, Montanari e altri. Attualmente si sta perfezionando con il maestro Marco Rizzi presso la Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Mannheim. Nel 2012 risulta vincitrice del terzo premio, del premio del pubblico, del premio Palazzetto Bru Zane al Concorso Internazionale di Mirecourt (Francia). Nel 2011 ottiene il primo premio all'International Hindemith Competition di Berlino. Nel 2010, a soli 15 anni, vince il 29° Concorso Nazionale Biennale di Violino di Vittorio Veneto, il più importante concorso italiano di violino, risultando la più giovane vincitrice del primo premio dalla sua fondazione (1962).

Ha vinto numerosi altri premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali tra cui "Il Piccolo Violino Magico" a Portogruaro (VE), Concorso internazionale Postacchini di Fermo, Concorso Europeo Marcosig di Gorizia e, nel 2010, è risultata tra i tre vincitori della XIV Rassegna Musicale Migliori Diplomi d'Italia a Castrocaro Terme. Ha suonato come Solista con prestigiose orchestre, tra cui: Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Deutsche Kammerorchester Berlin, Orchestra

Nazionale dell'Ucraina, Orchestra di Padova e del Veneto, Nuova Orchestra Busoni di Trieste, Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, Orchestra Giovanile della Valle d'Aosta, Orchestra San Marco di Pordenone, Orchestra Mitteleuropa di Udine, Orchestra Città di Ferrara. Si è esibita in sale prestigiose come quelle del Mozarteum di Salisburgo, il Teatro Filarmonico di Kiev, le Sale Apollinee del Teatro la Fenice di Venezia, il Teatro Comunale di Firenze, la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, la Sala Fazioli di Sacile e il Teatro Comunale di Treviso. Si è esibita in concerto nel Festival dei Due

Mondi di Spoleto, Ravefestival, Festival del Maggio Musicale Fiorentino, festival "Assisi nel mondo", festival "Fantasie 2008" e "Il Doppio" 2010 di Portogruaro (VE), Stagione Sinfonica della Valle d'Aosta, Festival Pianistico di Spoleto e con successo in molte città italiane ed estere, da Roma a Berlino, da Salisburgo a Kiev. Nel 2010 ha ricevuto dal Capo dello Stato italiano Giorgio Napolitano l'Attestato di Onore di Alfiere della Repubblica "per le sue raffinate qualità di giovane violinista". Laura Bortolotto suona un violino Pressenda del 1830, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale.



VENERDÌ 14 OTTOBRE

MITTELEUROPA BRASS ENSEMBLE

ore 20.45

PROGRAMMA

“Orient Express”

Un viaggio attraverso il mondo slavo da Mussorgsky a Bregović

MITTELEUROPA BRASS ENSEMBLE

Uno straordinario e atipico ensemble di ottoni con percussioni, nato anch'esso nell'ambito istituzionale della promozione della musica da camera della Mitteleuropa Orchestra, volutamente provocatorio ed eclettico nel suo repertorio incentrato sulla musica slava di fine ottocento e attuale, dove gli ottoni insieme alle percussioni possono raggiungere sonorità atipiche e dal ritmo ipnotico e sferzante.



GIOVEDÌ 20 OTTOBRE

MITTELEUROPA ORCHESTRA

ore 20.45

Direttore **Giovanni Pacor**

Voci selezionate da concorso

PROGRAMMA

“Omaggio a Frank Sinatra”

(arr. V. Sivilotti)

MITTELEUROPA ORCHESTRA
vedi curriculum a pag. 10



DIRETTORE D'ORCHESTRA

GIOVANNI PACOR

Nasce a Trieste, città in cui consegue il diploma di violino nel 1980. Perfeziona i suoi studi di direzione d'orchestra presso l'**Accademia di Musica di Vienna** sotto la guida di Karl Österreicher; contemporaneamente è primo violino di spalla presso lo Stadttheater di Baden presso Vienna e segue i corsi di perfezionamento di direzione d'orchestra con Franco Ferrara. Nel 1985 si diploma col massimo dei voti in direzione d'orchestra a Vienna e l'anno dopo in direzione corale presso il conservatorio B. Marcello di Venezia. Nel 1986 viene chiamato a ricoprire la figura di **direttore musicale della Budapest Chamber Orchestra**, incarico che manterrà fino al 1992. Con la Budapest Chamber Orchestra terrà oltre 150 concerti in tutta Europa con solisti quali J.P. Rampal, Nina Belina, Cecilia Gasdia, JESS Trio Vienna, Andras Adorian

Dal 1991 inizia la collaborazione col **Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli”** di Spoleto come consulente musicale e direttore d'orchestra. Nello stesso periodo dirige una serie di concerti a Roma a Palazzo Farnese con l'Orchestra da Camera dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Dal

1993 al 1998 è primo direttore e in seguito **direttore musicale dello Stadttheater di Klagenfurt**. Nel 1994 è al festival di Bregenz, invitato da Fabio Luisi, per la produzione Francesca da Rimini. A Milano dirige l'orchestra dei Pomeriggi Musicali e a Firenze la Camerata Fiorentina. Dal 1996 al 2002 è stato segretario artistico della **Fondazione Teatro Verdi di Trieste**.

Da settembre 2002 al 2007 è stato coordinatore artistico della Fondazione Arena di Verona. È stato membro di giuria ai concorsi internazionali di canto di Spoleto, Belvedere di Vienna, Zandonai di Rovereto, Mario del Monaco di Marsala, Visnewskaja di Mosca, Callas di Atene, Viotti di Vercelli. Ha diretto inoltre l'Orchestra Filarmonica di Stato Ungherese, l'Orchestra del Baden-Württemberg di Stoccarda, la Niederösterreich Tonkünstler Orchester di Vienna, l'Orchestra Sinfonica di Oviedo, la Sinfonica di Riga e l'Orchestra Sinfonica di Regensburg. Dal 1998 è consulente musicale dell'**European Opera Center di Manchester** dove ha diretto in due tournée europee “Lucio Silla” di Mozart al Teatro Reale di Copenhagen nel 1998, “La scala di seta” di Rossini e “Il Maestro di

cappella” di Cimarosa al Festival Tibor Varga del 2000 in Svizzera. Nel 2002 ha diretto una nuova produzione de “La Bohème” al Teatro Municipale di Salerno. Nel gennaio 2003 ha diretto alla Opernhaus di Graz “L'elisir d'amore” e nell'ottobre 2003 la nuova produzione del Don Pasquale. Nel 2007 dirige Emilia di Liverpool di Donizetti per gli 850 anni della città di Liverpool, in quell'anno Capitale Europea della Cultura.

Nel 2008 è a Tenerife con Signor Bruschino e il Campanello. Dal 2008 al 2010 è stato sovrintendente dell'**Opera Nazionale Greca di Atene** dove, tra l'altro, ha diretto una nuova produzione di Ariadne auf Naxos di R. Strauss. Dal luglio 2010 al 2014 è stato sovrintendente della **Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova**. Ha tradotto per la prima volta in italiano la “Scuola di violino” di Leopold Mozart per la Ut-Orpheus di Bologna ed è sua la nuova versione ritmica di Sanguine Viennese di Strauss per Weinberger-Londra / Suvini Zerboni-Milano. Con la Budapest Chamber Orchestra ha inciso 3 CD per la Koch e con uno di questi (Schubert-Mahler “Der Tod und das Mädchen”) ha vinto il premio per la miglior incisione dell'anno.

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE

MITTELEUROPA CLASSIC STRING ORCHESTRA

ore 20.45

Violino **Tomas Kadlubiec**

Fisarmonica **Igor Zobin**

PROGRAMMA

A. Vivaldi 1678-1741 / Le quattro stagioni

A. Piazzolla 1921-1992 / Le quattro stagioni

MITTELEUROPA CLASSIC STRING ORCHESTRA

La Mitteleuropa String Orchestra nasce istituzionalmente in seno all'orchestra sinfonica Mitteleuropa, che valorizza i propri professori d'orchestra, in questo caso solo archi, i cui componenti provengono anche da esperienze solistiche e cameristiche di grande prestigio, proponendo repertori importanti con un organico di facile collocazione, anche in location che non dispongono di spazi idonei utilizzabili per grandi orchestre sinfoniche.



VIOLINO

TOMAS KADLUBIEC

Tomas Kadlubiec ha studiato violino al Janáček Conservatory Ostrava, presso l'Academy of fine Arts Praha e l'Ostravien University, dove si è diplomato dalla classe del Prof Vitezslav Kuznik. È stato studente privato di Simon Fordham, prendendo numerose lezioni con Jan Talich e ha partecipato alle Masterclasses di Midori Gotto, Mauricio Fuks, Vladimit Tretyak, Johan Schulz e Mi Kyung Lee.

Nella sua carriera orchestrale ha lavorato come Violin Leader nell'Orchestra da camera Ceca Pardubice, come Concertmaster dell'Orchestra da camera Slovak Sinfonietta Zilina, come assistente Concertmaster dell'Orchestra sinfonica Slovak National Radio e come Concertmaster della North Czech Philharmony.

Come ospite Concertmaster della National Symphony Orchestra Prag ha partecipato a molti tour e progetti internazionali (inclusi rilevanti concerti tenuti nella sede dei Berliner Philharmoniker, nella Berliner Konzerthaus, nella Leipziger Gewandhaus, nella Tonhalle Zurich e in altri paesi come l'Olanda, Belgio e Germania).

Come ospite ha lavorato con la Prague Chamber Philharmony, la National Philharmony Olomouc e la Slovakian Capella Istropolitana. Oltre che con la nostra Mitteleuropa Orchestra Tomas si esibisce con la pianista svizzera americana Deborah Lee, con il piano trio Alceo e lavora come Artistic Leader della North Czech Capella.



FISARMONICA

IGOR ZOBIN

Igor Zobin è uno tra i più attivi giovani fisarmonicisti italiani, premiato da pubblico e critica, nonché musicista eclettico sulla scena internazionale. Fisarmonicista di riferimento dell'Orchestra Sinfonica

Nazionale della RAI, ha all'attivo importanti e numerose prime mondiali e italiane; fornisce un apporto costante e fondamentale allo sviluppo e alla visibilità del proprio strumento in ambito musicale. Grazie a questo collabora regolarmente con compositori, direttori, solisti e orchestre di fama internazionale, quali G.Kurtág, S.Gubajdulina, A.Corghì, L.Francesconi, F.Nieder, J.Francaix, B.Furrer, A.Cattaneo, T.Brock, D.Kawka, R.Tamayo, Z.Pesko, L.Jia, F.Lanzillotta, M.Angius, F.Maestri, F.Perocco, R.Vaglini, B.Hannigan, B.Gaertner, D.Michel-Dansac, A.Caiello, I.Windsor, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra Filarmonica Novecento e con la Fondazione Orchestra Regionale Toscana.

Ha collaborato fra l'altro con importanti enti quali la Biennale Musica a Venezia, Rai Nuovamusic, Bologna Festival, MITO Festival, Società dei Concerti a Milano, Playlit, Teatro La Fenice, Festival internazionale Angelica, Timisoara International Music Festival, Festival Hoerfest Neue Musik a Detmold e tanti altri... è stato il primo fisarmonicista ad esibirsi come solista nella Sala Sinopoli al Parco della Musica con l'Orchestra Sinfonica di Roma e del Lazio, prendendo inoltre parte ai concerti evento di Milano e Torino per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia, organizzati dal Ministero dei beni e delle attività culturali, il festival internazionale MITO Festival e l'Orchestra Filarmonica Novecento.



Collabora regolarmente con ensembles di musica contemporanea italiani di fama internazionale, quali l'ensemble L'Arsenale i cui è il fisarmonicista ufficiale, l'ensemble Ex Novo, l'ensemble Le Risognanze, Mdi ensemble e altri.

Come compositore e pianista accompagnatore, ha collaborato e collabora con registi e teatri di fama internazionale, quali I.Pison, P.Magelli, J.Kica, E.Miller, I.Buljan, S.Strelec... Il Teatro Stabile sloveno, Il Teatro Stabile del FVG, i Teatri nazionali di Lubiana e quello di Fiume, con dieci première all'attivo.

Ha partecipato con eccellenti risultati a numerosi concorsi internazionali, spesso è risultato vincitore delle categorie solistiche nonché rappresentante dell'Italia. Si è diplomato in fisarmonica al Conservatorio G.Rossini di Pesaro, in composizione al Conservatorio G.Tartini di Trieste e in direzione d'orchestra all'Accademia Musicale Pescarese sotto la guida del M° D.Renzetti.

Con l'ensemble L'Arsenale ha appena ricevuto il XXXV PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE "F.ABBIATI" 2016 per la ricerca musicale!

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

MITTELEUROPA ORCHESTRA

ore 20.45

Direttore **Giovanni Pacor**

Pianoforte **Evgenij Koroliov**

PROGRAMMA

F. Mendelssohn 1809-1847 / Ouverture Le Ebridi "La Grotta di Fingal"

R. Schumann 1810-1856 / Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op.54

J. Brahms 1833-1897 / Sinfonia n. 2 in Re Magg. op. 73

DIRETTORE D'ORCHESTRA

GIOVANNI PACOR
vedi curriculum a pag. 15

MITTELEUROPA ORCHESTRA

vedi curriculum a pag. 10

PIANOFORTE

EVGENIJ KOROLIOV

Nato a Mosca nel 1949, è noto per possedere una straordinaria presenza sulla scena solistica. Lungi dal mostrare qualsiasi tipo di spettacolarità, Koroliov affascina il suo pubblico attraverso una profonda comprensione intellettuale delle opere che esegue mettendo in mostra la vasta gamma delle sue capacità artistiche e interpretative. Koroliov ha studiato pianoforte presso il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Tra i suoi maestri vi erano Heinrich Neuhaus, Maria Judina, Lew Oborin e Lew Naumov. Ha vinto il Grand Prix Clara Haskil (Vevey, 1977) così come molti altri premi: Concorso Internazionale Bach (Lipsia, 1968), Van Cliburn Competition (Fort Worth, 1973) e International Bach Piano Competition (Toronto, 1985). Risiede ad Amburgo dal 1978 ed è stato professore presso l'Università di Amburgo fino al 2015.

Il suo repertorio spazia dal barocco, attraverso l'impressionismo, fino a Messiaen e Ligeti, avendo anche una speciale affinità con l'opera di Bach. Evgenij Koroliov si è esibito in molti contesti di rilevanza internazionale, tra cui: Gewandhaus di Lipsia, Herkulessaal di Monaco di Baviera, Alte Oper di Francoforte, Conservatorio Verdi di Milano e Teatro Olimpico di Roma, Gulbenkian Lisbona, Konzerthaus di Berlino e il Palais des Beaux Arts di Bruxelles.

Si è esibito al Festival Internazionale del Bach all'Accademia di Stoccarda, il Rheingau e al festival musicale Schleswig-Holstein; a "Settembre Musica" di Torino e al Festival La Roque d'Anthéron, ai festival di Montreux e Salisburgo, al Festival Chopin di Varsavia, Bachfest Montréal e Budapest Spring Festival. E' ospite abituale di Ferrara Musica. Insieme con Helmuth Rilling e la Bach-Collegium Stuttgart ha registrato in Germania nel 2011 i concerti per pianoforte di Bach. Nel 2012 ha suonato Mozart diretto

da Valery Gergiev e con l'Orchestra del Mariinsky-Theatre di San Pietroburgo. Egli ha ripetutamente collaborato con Gidon Kremer e la Kremerata Baltica.

Appassionato del repertorio da camera, Koroliov ha suonato con colleghi come Natalia Gutman e Mischa Maisky; il Quartetto Keller e il Quartetto Prazak. Si esibisce regolarmente con la moglie, la pianista Ljupka Hadzigeorgieva, formando il duo Koroliov. Nella stagione 2015/16 Evgenij Koroliov suonerà al festival Bachwoche Ansbach e Schwetzingen Music Festival; presso l'Accademia Liszt di Budapest, il Palau de la Música di Barcellona, Konzerthaus di

Vienna e al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, tra gli altri.

Evgenij Koroliov ha registrato per Tacet, Hänssler Classic, Profil e l'etichetta del Hessischer Rundfunk. La sua performance delle "Variazioni Goldberg" alla Bachfest Lipsia 2008 è stata pubblicata da EuroArts su DVD. Koroliov ha ricevuto molti premi per le sue registrazioni, il più recente è stato il Premio della Critica Discografica Tedesca per un CD da solista e in duo con opere di Bach insieme con Ljupka Hadzigeorgieva, e l'"International Classical Music Awards (ICMA)" per il suo ultimo CD con brani di Schubert.



VENERDÌ 11 NOVEMBRE

NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA “FERRUCCIO BUSONI”

ore 20.45

Direttore **Massimo Belli**

Violino **Lucio Degani**

PROGRAMMA

W. A. Mozart 1756-1791 / Eine Kleine Nachtmusik - Serenata Notturna in RE maggiore KV 239 per orchestra

M. Sofianopulo 1952-2014 / Nigun di solitudine e abbandono, violino Lucio Degani

F. Busoni 1866-1924 / Canti popolari Finlandesi op. 27 (versione per orchestra d'archi di Marco Sofianopulo dedicati alla Nuova Orchestra “F. Busoni” di Massimo Belli)

B. Bartòk 1881-1945 / Danze popolari Rumene



DIRETTORE D'ORCHESTRA

MASSIMO BELLI

Ha intrapreso lo studio del violino con il padre, proseguendo poi con B. Polli.

Si è diplomato a pieni voti e lode sotto la guida di Renato Zanettovich al Conservatorio “B.Marcello” di Venezia. Ha seguito i corsi di perfezionamento a Fiesole con il Trio di Trieste e Piero Farulli, e all'Accademia Chigiana di Siena con Henryk Szeryng. È stato allievo per un biennio di Salvatore Accardo all'Accademia di Alto Perfezionamento “W.Stauffer” a Cremona.

Premiato in **numerosi concorsi nazionali e internazionali**, ha debuttato sedicenne al Teatro Politeama Rossetti di Trieste per la Società dei Concerti; in seguito ha suonato da solista e diretto, nelle **più importanti sale italiane** (Teatro Verdi di Trieste, Teatro La Fenice di Venezia, Sala Bossi di Bologna, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Circolo della Stampa di Milano, Conservatorio di Torino, Teatro Litta di Milano, Castel Sant'Angelo a Roma, Festival di Todì, Estate Fiesolana, Sala dei Giganti a Padova, Aterforum di Ferrara ecc.) in tutta Europa, ex unione Sovietica, Turchia e Sud America. Ha interpretato

i **principali concerti del repertorio violinistico** accompagnato da importanti orchestre: Sinfonica del Conservatorio di Praga (Ciaikovskij), Angelicum di Milano (Beethoven), Teatro Verdi di Trieste (Bruch), Haydn Philharmonia (Mendelssohn), Orchestra da Camera di Salisburgo (Mozart) ecc. È stato **primo violino di spalla dell'orchestra Giovanile Italiana**, dall'Orchestra Busoni, della Haydn Philharmonia e primo violino e direttore dei Virtuosi dell'Ensemble di Venezia. Ha collaborato con Salvatore Accardo, Ivry Gitlis, Vladimir Mendelssohn, Adriano Vendramelli, Aldo Bennici, Piero Bellugi, Stefan Milenkovich, Tiziano Severini, Dan Zhu, Michael Flaksman, Domenico Nordio ecc.

Il grande compositore triestino **Giulio Viozzi** ha dedicato a Massimo Belli il brano **“Tema variato” per violino** solo edito da Pizzicato.

Ha registrato per **radio e tv Italiana, Sovietica, Tedesca, Jugoslava, Brasiliana, Austriaca**, e inciso per Sipario Dischi, per Nuova Era (insieme alla pianista Victoria Terekiev musica di Donizetti in prima mondiale),

per la Tirreno Editoriale di Lugano. Attualmente incide per Brilliant.

Ha studiato direzione d'orchestra con Aldo Belli e Julian Kovatchev ed è il direttore della **Nuova orchestra da camera “Ferruccio Busoni”**. È **professore di violino** al Conservatorio di Trieste.

Ha insegnato al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, ai corsi estivi di Solighetto ed è stato invitato per una Masterclass al Conservatorio Reale di Murcia (Spagna), alla Hoochschule di Mannheim e all'Accademia di Tallin. È docente ai Corsi di perfezionamento di Cividale.

Nell'agosto 2002 ha avuto l'onore di dirigere l'orchestra del 40° formata dai **premiati al Concorso Nazionale di Violino Città di Vittorio Veneto** in occasione del suo quarantesimo anno di attività.

È stato per cinque anni vicedirettore del **Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste** e ha fatto parte del Consiglio D'Amministrazione della **Fondazione Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” di Trieste**.

ORCHESTRA DA CAMERA “FERRUCCIO BUSONI”

Complesso storico fondato nel 1965 da Aldo Belli è una delle prime orchestre da camera sorte in Italia nel dopoguerra e la più antica della regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2008 è stata riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia “organismo di interesse regionale” ed è formata da affermati strumentisti vincitori di importanti concorsi internazionali, con una lunga esperienza concertistica nel campo solistico e cameristico tramandando la civiltà musicale del Trio di Trieste e del Quartetto Italiano di cui sono stati allievi. Nel 2005 e nel 2010 per il 40° e il 45° anniversario dell'orchestra, si esibisce al Teatro Verdi di Trieste e al Teatro Verdi di Pordenone con grande successo di pubblico e di critica, con la partecipazione straordinaria del violinista Salvatore Accardo. Il concerto celebrativo per il 50° anniversario, in collaborazione con il Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, ha avuto come ospite il violinista Domenico Nordio. L'orchestra ha suonato con successo di pubblico e critica in Austria, Slovenia, Croazia, Germania, Svizzera, Russia, Tunisia e Italia, con solisti di fama internazionale. Da sempre attenta alla diffusione della musica contemporanea ha al suo attivo molte prime esecuzioni assolute di compositori quali: Nieder, Sofianopulo, Margola, Conti, Viozzi, Coral, Dott. Visnoviz, Bellini, alcune delle quali dedicate alla stessa Busoni. Fra le sue più significative esibizioni si ricorda il concerto a Trieste per l'iniziativa Adriatico - Jonica, in occasione della visita del Presidente del Consiglio e dei ministri degli Esteri di vari paesi, il concerto per il 700° anniversario della Cattedrale di San Giusto a Trieste, la partecipazione alle Settimane Musicali di Lugano e ai Festival Internazionali di Hammamet e di El Jem.

Il 6 marzo 2004 si è esibita a Vittorio Veneto con il violinista Markus Placci, vincitore del 26° Concorso Nazionale di Vittorio



Veneto. Il 30 ottobre 2013 ha tenuto, come rappresentante dell'Italia, il concerto inaugurale al Festival Internazionale Silver Lyre, organizzato dalla Società Philharmonica di San Pietroburgo. Inoltre è l'ideatrice e principale interprete delle Mattinate Musicali Internazionali al Museo Revoltella di Trieste. L'ensemble ha inciso un CD per la casa discografica Velut Luna con Domenico Nordio, e numerosi con l'etichetta Rainbow, contenenti musiche di Franco Margola in prima registrazione mondiale.

Dal 2013 è impegnata in un progetto di riscoperta della musica dell'autore veneto Andrea Luchesi; a oggi la casa discografica

milanese “Concerto Classics” ha pubblicato in prima mondiale tre CD dedicati alla sua musica, registrati dall'orchestra Busoni, con prestigiosi riconoscimenti. Nel numero di gennaio 2014 è uscito per la rivista Amadeus, il CD registrato dall'Orchestra Busoni con il violista Simonide Braconi (prima viola solista del Teatro alla Scala di Milano), contenente musica di Alessandro Rolla in prima registrazione assoluta. Il CD è stato pubblicato da Brilliant Classics nel 2015 ed è stato premiato con 5 stelle dalla rivista Musica (Giugno 2015). L'orchestra Busoni ha registrato per la Radio e la Televisione italiana, per SKY Classic e per Canale 5.

VIOLINO

LUCIO DEGANI

Lucio Degani ha intrapreso lo studio del violino all'età di 12 anni, diplomandosi con il massimo dei voti al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze sotto la guida del M° Renato Zanettovich, e frequentando quindi i corsi di musica da camera e quartetto tenuti dai maestri Zanettovich, De Rosa e Farulli presso la Scuola di Musica di Fiesole. Premiato in vari concorsi nazionali ed internazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica in Italia e all'Estero sia come solista sia in formazioni cameristiche collaborando con musicisti di fama fra i quali, Kostantin Bogino, Patrick Demenga, Vladimir Mendelsshon.

Ha suonato come violino di spalla e solista con diverse orchestre, sinfoniche tra le quali l'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra della Radio di Lubiana, l'OSCA di Assuncion (Paraguay) l'Orchestra Sinfonica dell'Havana ecc., sotto la direzione di illustri direttori, come Bertini, Maazel, Maag, Muti, Renzetti, Sinopoli, Thielemann, Rostropovich, ecc.

Dal 1986 ad oggi si è esibito in qualità di solista e prima parte nei più importanti teatri e sale da concerto del mondo (Lincoln Center di New York, Suntory Hall di Tokyo, Musikverein di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Schauspielhaus di Berlino, La Scala di Milano, l'Opéra e Salle Pleyel di Parigi, la sala del Conservatorio Tchaikovskij di Mosca ecc.).

Ha inciso in veste solistica per Erato, RCA Victor, Philips, Rivoalto, Warner Fonit, Real Soun e la Bongiovanni che ha recentemente pubblicato un suo CD



dedicato alla musica americana rivista nelle trascrizioni di Jascha Heifetz. Ha effettuato altresì molte registrazioni televisive e radiofoniche per la BBC, RAI, RAI TRADE, ORF, Radio France, ecc.

È docente di violino presso il Conservatorio di Musica “Nino Rota” di Monopoli e suona un violino Don Niccolò Amati del 1734.

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

MITTELEUROPA STRING QUARTET

ore 20.45

Violino **Tomas Kadlubiec**

Violino **Marco Toso**

Viola **Margherita Cossio**

Violoncello **Antonio Merici**

PROGRAMMA

G. Puccini 1858-1924 / "Crisantemi"

F. Mendelssohn 1809-1847 / Quartetto per archi n° 6 in fa minore, op. 80

A. Borodin 1833-1887 / Quartetto per archi n. 2 in Re Magg.

MITTELEUROPA STRING QUARTET



VIOLINO
TOMAS
KADLUBIEC



VIOLINO
MARCO
TOSO



VIOLA
MARGHERITA
COSSIO



VIOLONCELLO
ANTONIO
MERICI

Nasce nel 2016 il quartetto d'archi formato dalle prime parti della Mitteleuropa Orchestra, al fine di implementare le professionalità interne e valorizzarle, ponendo l'accento sulla grande professionalità singola dei propri componenti e su repertori di grande rilievo stilistico e storico, accostati a produzioni compositive atipiche e poco note.

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

ORCHESTRA FILARMONICA DI SARAJEVO

ore 20.45

Direttore **Samra Gulamovic**
Pianoforte **Lovro Pogorelich**

PROGRAMMA

A. Smailović 1956 / Symphonic poem "Probuđena kasaba"

J. Brahms 1833-1897 / Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in re minore, op. 15

A. Borodin 1833-1887 / Sinfonia n. 2 in si minore



DIRETTORE D'ORCHESTRA

SAMRA
GULAMOVIC

Si è diplomata all'Accademia di Musica di Sarajevo presso il Dipartimento di Composizione e Direzione d'orchestra nella classe del professor Teodor Romanic e professore Julio Maric. Dal 1995 è direttore artistico dell'ottetto vocale **Sarajevo "Preporod"**, ed è fondatrice e direttrice dell'**ensemble vocale femminile "Allegro"** con cui ha ottenuto grande successo e ha vinto numerosi premi in concorsi e festival internazionali.

Ha frequentato i corsi estivi di direzione nel 1997 a Basilea (Svizzera) e nel 1999 a Lione (Francia) e per la prima volta, al di fuori della Bosnia, ha tenuto concerti con la **Symphony Orchestra Internazionale**

"Aidimos". Nel 1998 ha iniziato a lavorare alla **Sarajevo Philharmonic Orchestra** come direttore assistente.

La rivista "Donna 21" l'ha proclamata donna di maggior successo nel campo dell'Arte nel 2001, e nel 2008 ha vinto il **premio "Sloboda"**, assegnato dal Centro per la Pace di Sarajevo.

Finora ha tenuto numerosi concerti con l'**Orchestra filarmonica di Sarajevo** in Bosnia-Erzegovina, così come concerti con altre orchestre in Turchia, Francia, Germania, Svizzera e Italia.

Dal 2009, è direttrice del **Balletto del Teatro Nazionale di Sarajevo**.

SARAJEVO PHILHARMONIC ORCHESTRA

La Sarajevo Philharmonic Orchestra è la prima orchestra sinfonica professionalmente organizzata in Bosnia-Erzegovina e la sua fondazione trova origine nelle formazioni esistenti durante il dominio austro-ungarico del paese. Dal 1923, l'esistenza dell'Orchestra Filarmonica della Bosnia-Erzegovina rappresenta uno dei pilastri della cultura musicale e l'istituzione musicale dal significato fondamentale per Sarajevo e regione bosniaca.

Contando decenni di lavoro in un ambiente in cui gli sviluppi sociali influenzano spietatamente le circostanze culturali, l'Orchestra Filarmonica è stata più volte costretta a riscrivere le pagine della sua storia. Il primo concerto si è tenuto il 15 aprile 1920 nella Sarajevo imperiale. Questi piccoli, ma significativi passi, hanno portato alla fondazione dell'Assemblea della Filarmonica di Sarajevo, e Bogdan Milankovic è stato nominato il suo primo presidente. Il Comitato Organizzatore ha iniziato ad operare in modo che l'insieme di nuova costituzione poteva iniziare le proprie attività il più presto possibile. Il primo concerto si è tenuto il 24 ottobre 1923. A causa della seconda guerra mondiale, l'Orchestra Filarmonica ha smesso di funzionare nel periodo tra il 1941 e il 1945, e nel 1948 ha proseguito con le sue attività. A quel tempo, i principali compiti della Filarmonica sono stati definiti dagli sforzi per eseguire musica sinfonica di autori nazionali e internazionali, incoraggiare la creazione di nuove opere sinfoniche, contribuire al miglioramento della qualità degli esecutori, e soddisfare le esigenze culturali.

Il primo concerto della Filarmonica



di Sarajevo dopo la seconda guerra mondiale si è tenuto il 20 ottobre 1948, condotto da Oskar Danon, e il solista è stato Antonio Janigro, il violoncellista di Zagabria. L'inizio della guerra in Bosnia-Erzegovina e la distruzione di tutto ciò che è stato costruito nel corso dei decenni precedenti hanno segnato l'anno 1992. Così, l'Orchestra Filarmonica di Sarajevo ha smesso di esibirsi per due anni e ha sofferto grandi perdite materiali e umane.

Una sorta di punto di svolta per la Filarmonica è stato un concerto tenuto il 19 giugno 1994, quando l'orchestra con il

grande maestro Zubin Mehta ha eseguito il Requiem di Mozart nelle rovine del Municipio. Nello stesso anno, l'Orchestra Filarmonica di Sarajevo ha tenuto concerti in Italia, e negli anni successivi, ha tenuto una serie di esibizioni in Austria, Turchia, Repubblica Ceca, Francia, Svizzera e Italia.

La Sarajevo Philharmonic Orchestra ha celebrato 85 anni di esistenza e di lavoro con il concerto tenutosi in data 11 ottobre 2008 presso l'Olympic Hall Zetra. In quell'occasione, l'orchestra ha eseguito i popolari Carmina Burana di Carl Orff diretta da Julio Maric.

PIANOFORTE

LOVRO POGORELICH

Lovro Pogorelich (1970) ha ricevuto le sue prime lezioni di pianoforte dal padre Ivan, un musicista di formazione classica. All'età di dodici anni inizia a studiare con il pianista e pedagogo russo Konstantin Bogino. A soli tredici anni, ha tenuto il suo primo recital con opere di Schumann, Chopin, Liszt e Rachmaninov, e due anni più tardi è apparso come solista nel concerto per pianoforte di Robert Schumann con la Dubrovnik Symphony Orchestra.

Dal 1987 ha suonato nella maggior parte delle città in Croazia, come solista, e con quasi tutte le orchestre più importanti del paese. Oltre a concerti in patria, Lovro si è esibito in Francia (Salle Gaveau, Parigi, Palais des Festivals, Cannes), Svizzera (Kongreshaus, Zurigo; Festival Sion), Regno Unito (Queen Elizabeth Hall, Purcell Room - Southbank Centre, Londra), Italia (Teatro Bibiena, Mantova), Danimarca (Tivoli e Radiohus, Copenhagen, Louisiana, Humlebaek), Austria, Germania, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Belgio, Finlandia (Kuopio Music Centre), Svezia (Nybrokajen T1), Norvegia, Bulgaria (Bulgaria Hall, Sofia), Canada (Walter Hall, Toronto, Montreal), il Giappone (Suntory Hall e Bunka Kaikan di Tokyo, Kyoto, Nagoya, Osaka), Russia (Shostakovich Gran Philharmonic Hall, San Pietroburgo, Mosca International House of Music e Gnessins' Academy Music Hall, Perm, Toms) e Stati Uniti (Lincoln Centre - Alice Tully Hall, New York; Washington DC), Slovenia (Cankarjev dom), Bosnia-Erzegovina (Sarajevo e Mostar), Montenegro (Kotor, Podgorica), Serbia (NOMUS 2000 2004 2010 Kolarac e Sava Centar, Belgrado), Macedonia (Skopje), sia come solista che con diverse orchestre.

Nell'aprile 2012 ha fatto un tour con la Hungarian National Philharmonic e il Mo. Zoltán Kocsis (Budapest Palazzo delle Arti-



Béla Bartók Nazionale Concert Hall, Teatro Nazionale di Miskolc, Kodály Centro Szeged, Bartók Sala Pécs, Debrecen).

Il canale tv francese di musica MEZZO ha realizzato un documentario sulla registrazione del suo CD Liszt con Intrada, a Parigi, nel febbraio 2006. Il CD è stato promosso in un concerto alla Salle Gaveau con fantastiche recensioni. Il successivo CD (Moussorgski, Rachmaninov) è stato pubblicato nel novembre 2008, sempre con Intrada. Subito dopo l'uscita è diventato il CD del mese sul portale web francese Pianobleu.

Nel 1993 Lovro parte per Parigi per un

periodo di lavoro di un anno con il patrocinio della fondazione Crédit National; In questa occasione ha tenuto una serie di spettacoli e registrato un CD per l'etichetta francese Lyrinx, con opere di Modest Mussorgsky e Sergei Prokofiev. Ha anche registrato uno dei primi DVD musicali del mondo (Ludwig van Beethoven Concerto per pianoforte n 5 con il danese Odense Symphony Orchestra per Denon) e ha realizzato numerose registrazioni per le stazioni radio, francesi, olandesi e danesi croati. Lovro Pogorelich insegna pianoforte presso la Zagabria Music Academy, Università di Zagabria ed è il fondatore e direttore artistico del PagArtFestival.

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE

LES FLUTES ENCHANTÉES

ore 20.45

Flauto **Maxence Larrieu**

Flauto **Giuseppe Nova**

Pianoforte **Andrea Bacchetti**

PROGRAMMA

L'Ottocento romantico e virtuoso, con Maxence Larrieu, uno dei più famosi flautisti del mondo, insignito governo francese della Legion d'Onore e del Cavalierato delle Arti e delle Lettere. Accanto a lui Giuseppe Nova e lo straordinario Andrea Bacchetti, solista e camerista conosciuto alle platee internazionali.

FLAUTO

MAXENCE LARRIEU

Maxence Larrieu è considerato uno dei più importanti flautisti di questo secolo, un personaggio leggendario che ha dato un impulso straordinario alla musica ed al repertorio del suo strumento. Il governo francese lo ha insignito della Legion d'Onore e del Cavalierato delle Arti e delle Lettere. Nella sua carriera ha ottenuto traguardi raramente eguagliabili, come i 12 "Grand Prix du Disque" o la registrazione di gran parte della letteratura flautistica, con oltre 140 album.

Titolare, per molti anni, delle cattedre presso i Conservatori Superiori di Lione e Ginevra, ha tenuto corsi di perfezionamento in tutto il mondo, dall'estremo oriente (dove ha effettuato più di 40 tournée) agli Stati Uniti, all'Europa intera, contribuendo in modo sostanziale alla diffusione della Scuola flautistica francese e della grande tradizione musicale europea.

Enfant prodige, ha iniziato lo studio del flauto presso il Conservatorio della sua città, Marsiglia, sotto la guida di Joseph Rampal. Dopo aver ottenuto il Diploma con il massimo dei voti, si trasferisce nel 1951 a Parigi e quindi, dopo un solo anno di studio presso il Conservatorio nella classe di Gaston Crunelle, ottiene il 1er Prix in flauto. Due anni più tardi ottiene il 1er Prix in Musica da Camera seguito, nel 1954, dal 1° Premio nei Concorsi Internazionali di Monaco e di Ginevra. Primo flauto solista dell'ORTF, dell'Opera Comique e dell'Opera di Parigi, si è in seguito dedicato ad una strabiliante carriera solistica, con le orchestre e direttori più prestigiosi, ispirando nuove opere, curando edizioni e revisioni, con uno straordinario



plauso della critica che, riassunta in un commento del celebre "Le Figaro", recita: "il flauto incanterebbe, se non fosse incantato da Maxence Larrieu".

FLAUTO

GIUSEPPE NOVA

Il Washington Post ha definito «affascinante» la performance nella capitale statunitense, altre critiche parlano di «interpretazione illuminata [...] e] una straordinaria linea musicale» (il Giornale), «l'arte musicale nella sua perfezione» (Nice Matin FR), «un dialogo condotto con genialità» (Nurtinger Zeitung DE), «semplicemente divino» (Concert Reviews UK), «raffinata musicalità» (The Sunday Times Malta), «un'eleganza senza paragone e la naturalezza dell'esecuzione è quella che solo i grandi hanno» (Messaggero Veneto).

Uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, dopo Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio Superiore di Lione) alla celebre Scuola di Maxence LARRIERU, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato in Europa, Stati Uniti e America Latina, Asia (Giappone, Cina, Thailandia, Singapore, Corea) esibendosi in celebri sale e festival come Suntory Hall di Tokyo, Teatro Rudolfinum e Smetana Hall di Praga, Teatro Filarmonico di Verona, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino, Università di Kyoto, Umbria Jazz. Solista tra le altre con le orchestre: i Virtuosi di Praga, Ensemble of Tokyo, Filarmonica di Torino, Tübinger Kammerorchester, Orchestre de Cannes Côte d'Azur, Thailand Philharmonic, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestre Royal de Chambre de Wallonie, Astana State Philharmonic Orchestra, è presente nelle giurie dei Concorsi in Europa e Asia.

Già docente di Conservatorio,



all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma, al Conservatorio di Ginevra e Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA, insegna presso il Conservatoire de la Vallée d'Aoste. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (Camerata Tokyo, Universal), disponibili su iTunes. Ha ricevuto a Kyoto il Premio internazionale per la Musica da Camera, si è esibito per il G20 a Città del Guatemala e nel 2011 gli è stato attribuito a Praga lo European Award for Artistic and Cultural activities.

Invitato regolarmente quale Esperto

PIANOFORTE

ANDREA BACCHETTI

Nato nel 1977, ancora giovanissimo Andrea Bacchetti ha raccolto i consigli di Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski, Siciliani. Debutta a 11 anni a Milano nella Sala Verdi con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone.

Da allora suona più volte in Festival Internazionali - Lucerna, Salisburgo, Belgrado, Santander, Tolosa (Piano aux Jacobins), Lugano, Sapporo, Brescia e Bergamo, Roma (Uto Ughi per Roma), La Roque d'Anteron (Radio France), Milano (MI.TO), La Coruña (Festival Mozart), Pesaro, Bellinzona, Ravenna, Santiago de Compostela (cicle de Piano A. Brage), Varsavia (Beethoven Festival), Parigi (La Serre d'Auteuil), Bad Worishofen, Husum - e presso prestigiosi centri musicali - Konzerthaus (Berlino); Salle Pleyel, Salle Gaveau, ciclo piano 4 (Parigi); Rudolfinum Dvorak Hall (Praga); Teatro Coliseo (Buenos Aires); Rachmaninoff Saal, The Moscow State Philharmonic Society (Mosca); IBK Concert Hall Arts Center (Seoul); Auditorium Nacional de España (ciclo di Scherzo e CNDM), Teatro Real, Teatro Monumental, Fundación March (Madrid); Toppán Hall, Musaschino Concert Hall (Tokyo), De Warande (Anversa); Mozarteum Brasileiro e Cultura Artistica (San Paolo); Parco della Musica (Roma); Zentrum Paul Klee (Berna); Gewandthaus (Lipsia).

In Italia è ospite delle maggiori orchestre e di tutte le più importanti associazioni concertistiche. All'estero ha lavorato con numerose orchestre - Lucerne Festival Strings, Camerata Salzburg, RTVE Madrid, ONBA Bordeaux, MDR Lipsia, Kyoto Symphony Orchestra, Sinfónica de Tenerife, Filarmonica della Scala, OSNR Torino, Sinfónica del Estado de Mexico, Russian Chamber Philharmonic St. Petersburg, Philharmonique de



Nice, Prague Chamber Orchestra, ORF Vienna, Filarmonica Toscanini di Parma, Philharmonie der Nationen, Amburgo, Enesco Philharmonic di Bucarest - e direttori come Bellugi, Guidarini, Venzago, Luisi, Zedda, Manacorda, Burybayev, Pehlivanian, Gullberg Jensen, Nanut, Lu-Ja, Justus Frantz, Baumgartner.

Incide in esclusiva per Sony Classical e fra la sua ampia discografia sono da ricordare il SADC con le sonate di Cherubini (Penguin Guide UK, Rosette 2010), "The Scarlatti Restored Manuscript" (RCA Red Seal) che è risultato vincitore dell'ICMA 2014 nella categoria "Baroque Instrumental". Di Bach

le "Invenzioni e Sinfonie" (CD del mese della BBC Music Magazine - settembre 2009) e "The Italian Bach" (CD del mese della rivista giapponese "Record Geijutsu", maggio 2014).

Si dedica con passione alla musica da camera. Proficue sono state le collaborazioni con partner come R. Filippini, il Prazak Quartet, Uto Ughi, Quatour Ysaye, Yozuko Horigome e Rodney Friend. Compositori come Vacchi, Boccadoro, Del Corno - fra gli altri - gli hanno dedicato brani. Nella stagione in corso sono previsti concerti in Spagna, Messico, Corea, Polonia, Cina, Russia.

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE

MITTELEUROPA ORCHESTRA

ore 20.45

Direttore **Giovanni Pacor**

Pianoforte **Andrea Bacchetti**

PROGRAMMA

L. van Beethoven 1770-1827 / Ouverture Coriolano

L. van Beethoven 1770-1827 / Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore, op. 58.

R. Schumann 1810-1856 / Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97, "Renana"

DIRETTORE D'ORCHESTRA

GIOVANNI PACOR
vedi curriculum a pag. 15

PIANOFORTE

ANDREA BACCHETTI
vedi curriculum a pag. 37

MITTELEUROPA ORCHESTRA
vedi curriculum a pag. 10



MARTEDÌ 13 DICEMBRE

TRIO METAMORPHOSI

ore 20.45

Pianoforte **Angelo Pepicelli**

Violoncello **Francesco Pepicelli**

Violino **Mario Loguercio**

PROGRAMMA

G. Donizetti 1797-1848 / Trio in Mi bem. Magg. Trio in Re Magg.

G. Martucci 1856-1909 / Trio n. 1 op. 59 in Do Magg.

R. Schumann 1810-1856 / Trio n. 1 op.63 in re min.

TRIO METAMORPHOSI

“Penso che siate un grande Trio”. Antonio Meneses, violoncellista del celebre ‘Trio Beaux Arts’, parla così del Trio Modigliani, formato nel 2005 da Mauro Loguercio e dai due fratelli Angelo e Francesco Pepicelli.

E anche altri illustri esponenti della musica cameristica, da Renato Zanettovich, violinista del ‘Trio di Trieste’ (“Un magnifico Schubert, siete estremamente efficaci”) a Bruno Giuranna (“Un ottimo trio, la coesione fra gli strumenti è assolutamente rara, è stato un piacere ascoltarvi. Bravissimi!”), si esprimono in modo lusinghiero a riguardo.

2005 - 2015: dopo dieci anni di vita, il Trio Modigliani cambia pelle, trasformandosi nel TRIO METAMORPHOSI.

Un nome che vuol essere un inno al processo continuo di cambiamento, così necessario in ambito artistico. E che intende sottolineare il processo di crescita di un complesso cameristico mai schiavo dell'abitudine, anzi, sempre pronto a mettersi in gioco con la volontà di creare prospettive di unicità in ogni performance.

I tre musicisti vantano, oltre ai dieci fruttuosi anni insieme nel Trio Modigliani, anche altre precedenti esperienze cameristiche di primissimo piano: in duo (violoncello e pianoforte), in quartetto d'archi, nonché collaborazioni con artisti del calibro di Magaloff, Pires e lo stesso Meneses. Si sono esibiti in numerose fra le sale più prestigiose del mondo, dalla Philharmonie di Berlino al Teatro alla Scala di Milano, dalla Salle Gaveau di Parigi alla Suntory Hall di Tokyo, dalla Carnegie Hall di New York al Coliseum di



Buenos Aires.

Due i CD registrati nel ‘periodo Modigliani’: il primo con Beethoven - Trio ‘degli Spettri’ - e Brahms - Trio in do minore - (“Il Trio Modigliani sale su livelli che sollecitano paragoni autorevoli: pensiamo in particolare all’incisione Philips del Trio Beaux Arts”. Dario Miozzi, ‘Musica’) e il secondo contenente l’integrale dei trii di Giuseppe Martucci (rivista ‘Amadeus’, 2010), subito diventato edizione di riferimento.

La ‘metamorfosizzazione’ darà vita ad una serie di interessanti progetti, fra cui

la pubblicazione per DECCA dell’integrale per trio di Schumann (il primo CD è stato pubblicato il 2 Ottobre 2015, mentre il secondo uscirà nell’autunno 2016) e, nel 2017, di una selezione di Arie e Lieder scozzesi di Haydn e Beethoven, in collaborazione con il mezzosoprano Monica Bacelli.

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE

MITTELEUROPA ORCHESTRA

ore 20.45

Direttore **Alessandro Vitiello**

Mezzosoprano **Daniela Barcellona**

PROGRAMMA

G. Rossini 1792-1868 / La gazza ladra - Sinfonia

G. Rossini 1792-1868 / L'italiana in Algeri - Cruda sorte

G. Rossini 1792-1868 / Semiramide - Sinfonia

G. Rossini 1792-1868 / Semiramide - Eccomi alfine in Babilonia...Ah! quel giorno... Oh! Come da quel dì

G. Verdi 1813-1901 / Il trovatore - Condotta ell'era in ceppi

P. Mascagni 1863-1945 / Cavalleria rusticana - Intermezzo

P. Mascagni 1863-1945 / Cavalleria rusticana - Voi lo sapete, o mamma

G. Verdi 1813-1901 / Nabucco, Ouverture

G. Donizetti 1797-1848 / La Favorite - O mon Fernand



DIRETTORE D'ORCHESTRA

ALESSANDRO
VITIELLO

Triestino, si è diplomato in pianoforte, con il massimo dei voti, sotto la guida del M° Lorenzo Baldini; successivamente, affronta lo studio della direzione d'orchestra, presso l'**Accademia Swarowsky** di Milano, con il M° Maurizio Dones.

Dopo un periodo di perfezionamento con il M° Gianluigi Gelmetti, di cui è stato assistente presso la **Sydney Symphony Orchestra**, che lo porta ad affrontare il repertorio rossiniano e sinfonico dell'ottocento e del novecento, completa la sua formazione quale "effettivo" della prestigiosa **Accademia Chigiana di Siena**.

La sua formazione prevalentemente operistica, basata anche sulla **collaborazione con i più celebri cantanti in ambito internazionale** (quali Mariella

Devia, Jose Bros, Barbara Frittoli, Daniela Barcellona, Juan Diego Florez e Ildebrando D'Arcangelo, solo per nominarne alcuni), gli consente di iniziare immediatamente una brillante carriera che lo porta ad esibirsi nei teatri e nelle sale da concerto più prestigiose, come il Gasteig di Monaco di Baviera, il Palaix des Beaux-Arts di Bruxelles, la Washington Opera House, il Teatro alla Scala di Milano, l'Opera di Tenerife, il Liceo di Barcellona, la Brucknerhaus di Linz, il Teatro dell'Opera di Santiago del Cile, il Teatro Comunale di Bologna, la Tchaikovsky Hall di Mosca, la Konzerhaus di Berlino, il Theatre des Champs Elysees di Parigi e la Royal Albert Hall di Londra, partecipando inoltre alle **stagioni sinfoniche della Konzerthaus** di Baden-Baden, Francoforte, Regensburg, Ingolstadt e Mannheim.

MEZZOSOPRANO

DANIELA BARCELLONA



Il grande mezzosoprano Daniela Barcellona è nata a Trieste il 28 marzo del 1969. Specialista del belcanto e del repertorio rossiniano serio ha affrontato anche alcuni ruoli del repertorio barocco diretta da Rinaldo Alessandrini, Ottavio Dantone e Fabio Biondi e ha inciso arie d'opera di Domenico Scarlatti e di Giovanni Battista Pergolesi. Da alcuni anni inoltre si dedica all'interpretazione di titoli verdiani e del grand opéra francese, avendo debuttato come Didone ne Les Troyens con la direzione di Valery Gergiev, Amneris in Aida con la direzione di Lorin Maazel, Mrs. Quickly in Falstaff con la direzione di Daniel Harding, Eboli nel Don Carlo con la direzione di Gianandrea Noseda.

Nata da padre siciliano e da madre triestina, ha studiato pianoforte dando gli esami al Conservatorio Giuseppe Tartini della sua città e successivamente si è concentrata sullo studio del canto con Alessandro Vitiello, pianista concertista e direttore d'orchestra, col quale ha avviato un sodalizio artistico e poi sentimentale dall'inizio degli anni novanta, sposandolo nel 1998. Da allora Vitiello è il suo unico maestro di tecnica vocale ed è l'autore di tutte le variazioni musicali delle parti belcantistiche interpretate dalla moglie.

Daniela Barcellona debutta ufficialmente il 25 agosto 1993 come protagonista ne "La Tragédie de Carmen", rivisitazione di Peter Brook dal capolavoro di Bizet, in quanto vincitrice del concorso Teatro lirico sperimentale "Adriano Belli" di Spoleto. Inizia la carriera come comprimaria in teatri minori e in numerosi Festival internazionali (Klagenfurt, Wexford,

Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino, Bordeaux).

L'inizio degli anni 2000 coincide per Daniela Barcellona con l'inizio della carriera internazionale. Nel 2001 canta nel Requiem di Verdi diretta da Claudio Abbado a Berlino coi Berliner Philharmoniker nel centenario della morte del compositore di Busseto e nello stesso anno arriva il debutto a New York: proprio nei giorni successivi all'attacco al World Trade Center è impegnata nell'inaugurazione della Stagione del Metropolitan Opera House con un Gala verdiano e, poco dopo,

canta Adalgisa in Norma a fianco di Jane Eaglen e Richard Margison diretta da Carlo Rizzi.

Nel 2002 inaugura la Stagione del Teatro alla Scala presso il Teatro degli Arcimboldi come Clytemnestre in Iphigénie en Aulide di Gluck accanto a Violeta Urmana diretta da Riccardo Muti (che qualche anno dopo, al termine di una recita di Orfeo ed Euridice al Maggio Musicale Fiorentino, avrà modo di dire di lei: "irripetibile Daniela") e da allora il maestro la vorrà con sé in diverse occasioni nel teatro milanese, a Salisburgo ed al Ravenna Festival.



BIGLIETTI

CONCERTI SINFONICI

Interi € 30
Ridotti* € 18

CONCERTI CAMERISTICI

Interi € 20
Ridotti* € 12

ABBONAMENTI

6 CONCERTI SINFONICI

Interi € 100
Ridotti* € 90

6 CONCERTI CAMERISTICI

Interi € 70
Ridotti* € 60

12 CONCERTI

Unico € 150

* ridotti under 26, over 65 e abbonati ERT

CAMPAGNA ABBONAMENTI

DAL 15 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE

Orari: giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.45 e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18
Dal 29 settembre vendita anche dei biglietti

PREVENDITA BIGLIETTI

IN TEATRO

I due giorni precedenti dalle 17.30 alle 19.45 e il giorno del concerto dalle 19.45

PRESSO ERT

Dal lunedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.00-17.00

ONLINE

Dal 29 settembre su circuito Vivaticket all'indirizzo www.vivaticket.it

PRENOTAZIONE ABBONAMENTI E BIGLIETTI

PRESSO MITTELEUROPA ORCHESTRA

Dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17 prenotazione abbonamenti e biglietti da ritirare in Teatro la sera dello spettacolo entro le 20.15

INFO MITTELEUROPA ORCHESTRA

Cell. 337.1267344
info@orchestraregionalefvg.it

INFO TEATRO GUSTAVO MODENA

Tel. 0432.924148

INFO ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Tel. 0432.224224 / 11
biglietteria@ertfvg.it



I nostri partner





Sede legale

Contrada Savorgnan, 2
Palmanova · 33057 · UD

T 0432.835598
info@orchestraregionalefvg.it

T 0432.835517
www.orchestraregionalefvg.it

